

SdR18

Il Ministro Calenda: 'Per traghettare il Paese verso il domani occorre investire in sviluppo e protezione'

Il Salone del Risparmio si chiude con un bilancio provvisorio di 16.200 iscritti e circa 15mila partecipanti di cui il 90% operatori del settore

Milano, 12 aprile 2018 - In un quadro caratterizzato da una crescente integrazione internazionale, l'adozione di provvedimenti di carattere sociale ed economico deve fare i conti con un futuro dai contorni sempre più sfumati. *"Bisogna ritornare all'etica degli affari cercando di non imboccare sempre la strada più facile"*, ha dichiarato il Ministro dello Sviluppo Economico **Carlo Calenda** intervenuto oggi in collegamento nella plenaria di chiusura del **Salone del Risparmio**. *"Per traghettare il Paese verso il domani occorre investire sia nello sviluppo che nella protezione: se questi due concetti non corrono di pari passo, allora, non sta insieme neanche la società"* ha esortato il Ministro ripercorrendo il processo di globalizzazione dalla caduta del Muro di Berlino ad oggi.

Secondo Calenda in questo processo qualcosa non ha funzionato: *"lo sviluppo dei paesi emergenti non ha portato alcun riflesso nelle economie occidentali"*. Il rischio è trovarsi in un mondo in cui, per paradosso, il nazionalismo sembri più equo. *"Il sistema degli scambi mondiali sta andando sotto tensione - avverte Calenda - I dazi non vengono più usati solo per sanzionare dei comportamenti, ma anche per ridurre il deficit. È una fase pericolosa: cresce il protezionismo e così anche le tensioni politiche"*. Secondo il Ministro focalizzarsi sull'oggi per affrontare il domani è la strada da percorrere, soprattutto in politica: *"gli italiani non sono pronti ad accettare sacrifici oggi in vista di un futuro che fanno fatica a immaginare"* ha concluso Calenda *"bisogna ragionare su ciò che riusciamo a scorgere e trovare un punto di equilibrio tra il cambiamento necessario e quello accettabile"*.

Il futuro della globalizzazione implica una riflessione nuova anche sulle competenze del futuro come sottolineato da **Paolo Gallo**, direttore delle Risorse Umane del World Economic Forum che ha evidenziato. *"Le skill più premianti? Capacità di problem solving, pensiero critico, creatività, capacità di gestire i team di lavoro, intelligenza emotiva"*.

A chiudere la plenaria il Direttore Generale del Comune di Milano **Arabella Caporello** e **Carmine di Noia**, Consob, che si sono confrontati su come da una parte la metropoli italiana per eccellenza, Milano e, dall'altra, l'Autorità di Vigilanza si stiano preparando a raccogliere le sfide del futuro.

Il Salone del Risparmio si chiude con un bilancio provvisorio di **16.200** iscritti e circa **15mila partecipanti** di cui il **90% operatori** del settore. Più di 150 i marchi presenti, per oltre 100 conferenze e 260 relatori, nazionali e internazionali. Lo scorso anno la manifestazione chiudeva la terza giornata con una numerica di 13mila partecipanti complessivi



@salonerisparmio



/SaloneDelRisparmio



/ Salone del Risparmio

#SdR18

Per ulteriori informazioni: www.salonedelrisparmio.com

Ufficio Stampa Il Salone del Risparmio

eos comunica - 02.89041304

Daniela Mase
daniela.mase@eoscomunica.it
Mob: 393 9540522

Paolo Monti
paolo.monti@eoscomunica.it
Mob: 338.7175789

Responsabile Salone del Risparmio

Jean-Luc Gatti
jeanluc.gatti@assogestioni.it
Tel. 02.36165136